



Rewatt, energia nuova per la città

L'azienda punta molto su Vicenza. Già realizzato un impianto civile da 2,44 Kwp, e in arrivo ce n'è uno sul tetto di un'industria

Sempre più spesso si sente parlare di impianti fotovoltaici e di risparmio energetico associato alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Anche la città di Vicenza è protagonista di questa evoluzione in atto nel settore delle rinnovabili e vi partecipa attivamente. Basta pensare al palazzetto dello sport - il PalaRewatt, sostenuto e sponsorizzato da Rewatt, società attiva nel settore delle energie

rinnovabili - , cuore cittadino dello sviluppo e della crescita dei valori sportivi e culturali di ogni comunità, per capire che a Vicenza l'interesse per le energie rinnovabili è davvero molto alto.

Ma non solo gli enti pubblici, anche i privati cittadini hanno percepito l'importanza del percorrere la strada della produzione energetica

da fonti alternative, ed appoggiandosi ad aziende specializzate contribuiscono alla crescita di questo processo.

Ed è proprio un cittadino vicentino il primo ad essersi affidato, in Veneto, a Rewatt, la società nata da un mix di competenze tecnico-imprenditoriali del team Lombardo-Veneto.

In un'intervista rilasciata a VicenzaPiù il Direttore Tecnico Commerciale - Marco Fioravanti - ha così commentato l'allargamento delle attività della società in Veneto: "Siamo partiti da Bergamo, dove si trova una delle sedi dell'azienda, ci siamo poi allargati a tutta la Lombardia. Crediamo di essere pronti per affrontare la sfida anche in Veneto che, in quanto motore dello sviluppo economico italiano, saprà

certamente regalare soddisfazioni. Per questo motivo puntiamo molto a Vicenza, città molto viva e centro propulsore di tutte le attività imprenditoriali del Veneto. Per questo sono nate anche molte iniziative formative gratuite volte a spiegare al pubblico la necessità, l'importanza e la convenienza del fotovoltaico. Alcune si sono già tenute a Vicenza città e verranno a breve ripetute, mentre durante le giornate del "M'illumino di meno", con il patrocinio del comune di Torri di Quartesolo, organizzeremo incontri con la cittadinanza e con le scuole elementari e medie. La filosofia che guida la nostra società è proprio quella del coinvolgere le persone sullo sviluppo della tecnologia fotovoltaica, far capire quanto è importante investire in questo

tipo di impianti e porre rimedio alla scarsità di risorse energetiche convenzionali, ma anche come trame un vantaggio economico grazie agli incentivi statali".

Due casi concreti

L'impianto civile da 2,44 kwp, installato a Vicenza, è stato realizzato con otto moduli ad altissima efficienza (18,7 %) in silicio monocristallino tipo "back-contact". La progettazione accurata dell'impianto ha permesso di annullare gli effetti da ombreggiamento del comignolo, mediante l'utilizzo di inverter con dispositivi MPPT (inseguimento del punto di massima potenza) differenziati per stringhe. Oltre a questo impianto già realizzato sono previsti a breve nuovi

interventi, il prossimo in ordine di tempo è l'impianto per un'utenza industriale nel comune di Sarego. L'azienda ha scelto di posizionare un impianto fotovoltaico sul tetto del proprio capannone che, da superficie morta, si trasforma così in una fonte di reddito. Questa azienda si avvarrà di una nuova opportunità concessa dallo Stato: di

per poter rientrare nel regime di Scambio sul Posto che è stato di recente portato dai 20 kwp ai 200 kwp. Questo ulteriore intervento legislativo conferma il forte supporto alle tecnologie rinnovabili e fotovoltaiche da parte di enti pubblici e istituti di credito, ormai tutti attrezzati con prodotti specifici che riflettono il loro favore ed il basso tasso di rischio associato a questi investimenti.